



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LEIC8AE008: I.C. "D. ALIGHIERI - A. DIAZ"

**Scuole associate al codice principale:**

LEAA8AE004: I.C. "D. ALIGHIERI - A. DIAZ"

LEAA8AE015: LECCE -VIA SOZY CARAFA

LEAA8AE026: LECCE - VIA CASAVOLA

LEAA8AE037: LECCE - VIA ESTRAFALLACES

LEAA8AE048: VIA DELLE ANIME

LEEE8AE01A: CASERMETTE

LEEE8AE02B: A. DIAZ

LEEE8AE06G: PRESIDIO OSPEDAL. "VITO FAZZI"

LEMM8AE019: D. ALIGHIERI - LECCE

LEMM8AE02A: PRESIDIO OSPEDAL. "VITO FAZZI"



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- pag 2 Risultati scolastici
- pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 4 Competenze chiave europee
- pag 5 Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 11 Continuita' e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

- pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. La dispersione registrata è frutto dell'elevata percentuale di alunni stranieri che talvolta si assentano per lunghi periodi senza dare comunicazione alla scuola, spesso per ritornare nel paese di origine e i trasferimenti in uscita sono imputabili alle scelte di famiglie straniere che cercano migliori opportunità lavorative all'estero. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7). La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-9 e 10 e lode) è da implementare. Buona risulta la percentuale di alunni in entrata nella Scuola Primaria.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria e della scuola secondaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, registrando un netto miglioramento rispetto allo storico dei dati forniti. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale così come il confronto con scuole che presentano un contesto socio-economico e culturale simile. Nella Scuola Secondaria si registrano dati superiori rispetto ai benchmark stabiliti a livello regionale e di macro area, e rispetto ai risultati nazionali. L'effetto scuola, nell'ambito della Secondaria, risulta superiore ai dati regionali di riferimento sia nella prova di italiano che di matematica. Migliorati i dati rispetto l'a.s. 2022-2023



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene



risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C' è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti cercano approcci e strategie adeguate per affrontare ogni singola e differente situazione. Sono tuttavia da migliorare gli spazi di apprendimento che non devono essere considerati come meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano



triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità' elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori risulta ancora limitata nonostante il tentativo di coinvolgimento da parte della scuola.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

## TRAGUARDO

Migliorare gli esiti Scolastici in uscita degli alunni della scuola secondaria di primo grado

Incrementando la percentuale degli studenti con voto di uscita pari o superiore a 8.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare costantemente i risultati scolastici degli alunni Italiani e stranieri.
2. Ambiente di apprendimento  
Migliorare il setting d'aula e potenziare metodologie didattiche innovative
3. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
4. Inclusione e differenziazione  
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccezionali
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promozione di corsi di formazione per docenti al fine di sperimentare laboratori didattici innovativi per affrontare al meglio i bisogni educativi speciali.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti di scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

## TRAGUARDO

Nella scuola secondaria, riduzione della percentuale di alunni che si attestano sul livello 1-2 e Incremento della quota di alunni che si attestano nei livelli 3-4-5, in Italiano e Matematica. Per Inglese incremento della quota di alunni nel livello A2



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Impegnare gruppi stabili per approfondire e diffondere le problematiche relative al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare metodi e strumenti per la valutazione degli alunni con disabilità
4. Ambiente di apprendimento  
Migliorare il setting d'aula e Potenziare metodologie didattiche innovative al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante
5. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
6. Inclusione e differenziazione  
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promozione di corsi di formazione per docenti al fine di sperimentare laboratori didattici innovativi per affrontare al meglio i bisogni educativi speciali.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Stabilizzare i buoni risultati ottenuti dagli allievi e incrementare la quota di studenti che raggiunge livelli intermedi ed avanzati nelle competenze chiave ed in particolare nelle competenze in Lingua madre, in Spirito di Iniziativa e in Consapevolezza e identità culturale.

## TRAGUARDO

Incrementare la percentuale degli studenti con una valutazione in uscita, avanzato e intermedia.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Sviluppare un curricolo Digitale di istituto.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Avviare lavori sistematici di ricerca di fonti informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica
3. Ambiente di apprendimento  
Migliorare il setting d'aula e potenziare metodologie didattiche innovative
4. Ambiente di apprendimento  
Adeguare e incrementare le dotazioni tecnologiche al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV. Ciascuno dei traguardi indicati risulta realistico perché è stato individuato dopo l'analisi dei dati presenti nel RAV e sfidante perché la Scuola mira ad innalzare il livello di preparazione degli studenti, i risultati delle prove comuni di italiano, matematica e lingua straniera e lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave, documentando azioni ed esiti con modalità strutturate e condivise. Particolare attenzione è stata rivolta alle competenze digitali. La valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti ha evidenziato delle criticità che ci hanno spinto a prevedere interventi necessari a far raggiungere, nel più breve tempo possibile, agli alunni risultati



soddisfacenti. La diffusione delle competenze chiave europee si ritiene possa far da volano ad un benessere psicosociale degli alunni che condizionerà il loro interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.